

LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via LATISANA 44 LIGNANO SABBIADORO 33054 UD Italia
Codice Fiscale	02328640301
Numero Rea	UD 252524
P.I.	02328640301
Capitale Sociale Euro	500000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	932920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	9.089
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.568	9.568
7) altre	108.230	51.008
Totale immobilizzazioni immateriali	117.798	69.665
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.770	23.576
2) impianti e macchinario	336.618	317.612
3) attrezzature industriali e commerciali	467.538	450.831
4) altri beni	278.126	192.148
Totale immobilizzazioni materiali	1.097.052	984.167
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.808	1.808
Totale partecipazioni	1.808	1.808
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.808	1.808
Totale immobilizzazioni (B)	1.216.658	1.055.640
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	22.393	23.099
Totale rimanenze	22.393	23.099
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.271	158.689
Totale crediti verso clienti	135.271	158.689
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.888	173.925
Totale crediti tributari	171.888	173.925
5-ter) imposte anticipate	4.819	4.819
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.582	96.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.955	228.355
Totale crediti verso altri	361.537	324.703
Totale crediti	673.515	662.136
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	3.800.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	3.800.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.434.523	1.068.840
3) danaro e valori in cassa	17.812	34.930
Totale disponibilità liquide	5.452.335	1.103.770
Totale attivo circolante (C)	6.148.243	5.589.005
D) Ratei e risconti	227.348	261.628

Totale attivo	7.592.249	6.906.273
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.001	100.001
V - Riserve statutarie	4.776.692	3.828.937
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	499	501
Totale altre riserve	499	501
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	715.734	947.754
Totale patrimonio netto	6.092.926	5.377.193
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.056	15.121
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683	1.510
Totale debiti verso banche	1.683	1.510
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.000	11.250
Totale debiti verso altri finanziatori	9.000	11.250
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.832	157.406
Totale acconti	206.832	157.406
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	533.373	523.971
Totale debiti verso fornitori	533.373	523.971
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.089	59.686
Totale debiti tributari	92.089	59.686
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.869	50.444
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.869	50.444
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.382	225.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	17.519
Totale altri debiti	245.382	242.949
Totale debiti	1.109.228	1.047.216
E) Ratei e risconti	325.039	466.743
Totale passivo	7.592.249	6.906.273

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.785.315	9.496.814
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.407	2.601
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.888	120.548
altri	903.443	1.010.050
Totale altri ricavi e proventi	941.331	1.130.598
Totale valore della produzione	9.737.053	10.630.013
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	857.568	1.146.950
7) per servizi	3.257.186	3.423.084
8) per godimento di beni di terzi	709.727	704.960
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.380.433	2.464.381
b) oneri sociali	764.269	773.142
c) trattamento di fine rapporto	122.034	123.326
e) altri costi	2.268	-
Totale costi per il personale	3.269.004	3.360.849
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142.673	130.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	381.153	375.846
Totale ammortamenti e svalutazioni	523.826	506.144
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	706	7.797
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	171.892	189.094
Totale costi della produzione	8.839.909	9.338.878
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	897.144	1.291.135
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	103.036	23.252
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.953	84
Totale proventi diversi dai precedenti	34.953	84
Totale altri proventi finanziari	137.989	23.336
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	137.987	23.335
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.035.131	1.314.470
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	319.397	366.716
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	319.397	366.716
21) Utile (perdita) dell'esercizio	715.734	947.754

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	715.734	947.754
Imposte sul reddito	319.397	366.716
Interessi passivi/(attivi)	(137.986)	(23.335)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	897.145	1.291.135
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	172.034	123.326
Ammortamenti delle immobilizzazioni	523.826	506.144
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	695.860	629.470
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.593.005	1.920.605
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	706	7.796
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	23.418	3.191
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.403	122.043
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.280	(71.454)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(141.704)	57.669
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(14.766)	72.104
Totale variazioni del capitale circolante netto	(88.664)	191.349
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.504.342	2.111.954
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	137.986	23.335
(Imposte sul reddito pagate)	(287.074)	(356.196)
(Utilizzo dei fondi)	(122.099)	(122.567)
Totale altre rettifiche	(271.186)	(455.429)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.233.155	1.656.525
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(499.831)	(341.867)
Disinvestimenti	5.793	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(190.725)	(50.335)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.800.000)
Disinvestimenti	3.800.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.115.237	(4.192.202)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	173	370
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	173	370
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.348.565	(2.535.307)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.068.840	3.611.428
Danaro e valori in cassa	34.930	27.649
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.103.770	3.639.077

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.434.523	1.068.840
Danaro e valori in cassa	17.812	34.930
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.452.335	1.103.770

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione. La riduzione dei ricavi rispetto all'anno precedente è dovuta essenzialmente alla chiusura dell'unità locale "Terrazza Mare" a causa dei lavori di ristrutturazione.

L'unica incertezza sulla continuazione dell'attività, rimane quella collegata al rinnovo della concessione demaniale della spiaggia che, ad oggi, è stata prorogata fino al 31/12/2025 ma, probabilmente, già nel corso dell'estate 2025 sarà oggetto di gara da parte del Comune di Lignano Sabbiadoro per l'affidamento della stessa per i prossimi 15 anni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 117.798.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono le prestazioni professionali relative alla consulenza svolta per la progettazione in vista del possibile rinnovo/prolungamento della vigente concessione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 108.230, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Trattasi delle spese incrementative su beni ricevuti in concessione demaniale che sono iscritti sulla base del costo sostenuto ed ammortizzate nel limite della quota imputabile a ciascun periodo di imposta in relazione alla durata della concessione demaniale cioè fino al 31/12/2025. Infatti, il 26 settembre 2024, la Giunta Comunale di Lignano Sabbiadoro ha deciso di revocare i bandi di gara per il rinnovo delle concessioni balneari in autotutela. La decisione è stata presa in seguito all'entrata in vigore del Decreto Infrastrutture, pubblicato il 17 settembre in Gazzetta Ufficiale, che proroga la validità delle concessioni demaniali fino al 30 settembre 2027.

Con determina nr.755 del 01/10/2024, il Comune ha disposto la proroga della concessione fino al 31/12/2025.

Per i beni immateriali sotto indicati, al costo sostenuto per l'acquisto dei materiali, si è portato in aumento anche il

costo relativo ai dipendenti della società che, in economia, hanno realizzato alcune opere di sistemazione di immobili in concessione e più precisamente:

UFFICI SPIAGGIA

- Posizionamento pozzetti e corrugati per nuove linee fibra ottica €. 2.744,00

BAR AURORA

-Rifacimento pavimento, parete cartongesso nuovo magazzino merci €. 3.097,76

BAR PERLA

- Rifacimento magazzino merci ala sinistra €. 2.934,72

BAR SMERALDO

- Sistemazione magazzino interno, parete cartongesso e pedana per transito merce €. 1.630,40

TOTALE €. 10.406,88

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	117.798
Saldo al 31/12/2023	69.665
Variazioni	48.052

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	36.528	0	9.568	2.626.071	2.672.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.439	0	-	2.575.062	2.602.501
Valore di bilancio	9.089	0	9.568	51.008	69.665
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	190.725	190.725
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	9.089	-	-	133.584	142.673
Totale variazioni	(9.089)	0	-	57.141	48.052
Valore di fine esercizio					
Costo	36.528	-	-	2.816.876	2.853.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.528	-	-	2.708.646	2.745.174
Valore di bilancio	0	-	9.568	108.230	117.798

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

I principali incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono:

- posizionamento nuova fibra ottica	€ 181.382
- sistemazioni bar spiaggia, lavori in economia e materiali	9.343

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.097.052, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione
Terreni e fabbricati Costruzioni leggere 10%
Impianti e macchinari Impianti Generici 8% Impianti Specifici 12% Impianti depurazione darsena 15% Impianti termotecnici ed elettrici 10% Impianti e mezzi di sollevamento 7,50% Impianti di allarme 30% Macchinari 15% Macchini di proiezione e sonori 19%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura bar 25% Attrezzatura spiaggia 30% Attrezzatura darsena 25% Attrezzatura terrazza mare 15,50%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto 20%
Altri beni Mobili ed arredi 10%

Macchine elettroniche ufficio 20%
Stabilimenti in legno 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	1.097.052
Saldo al 31/12/2023	984.167
Variazioni	112.885

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	91.013	1.589.747	4.754.763	1.222.344	7.657.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.437	1.272.135	4.303.932	1.030.196	6.673.700
Valore di bilancio	23.576	317.612	450.831	192.148	984.167
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	116.437	220.196	163.198	499.831
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.066	688	39	5.793
Ammortamento dell'esercizio	8.806	92.364	202.801	77.182	381.153
Totale variazioni	(8.806)	19.007	16.707	85.977	112.885
Valore di fine esercizio					
Costo	91.013	1.689.276	4.957.938	1.385.157	8.123.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.243	1.352.658	4.490.400	1.107.031	7.026.332
Valore di bilancio	14.770	336.618	467.538	278.126	1.097.052

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

I principali investimenti in beni materiali si possono così riassumere:

- Fornitura di un sistema di controllo degli accessi presso Darsena Porto Vecchio	€ 89.300
- Ombrelloni, lettini e altre attrezzature spiaggia	€ 179.271
- Trattore Arion 530 Cmatic	€ 134.000
- Attrezzatura cucina	€ 10.200

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.808
Saldo al 31/12/2023	1.808
Variazioni	0

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 1.808, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e si riferiscono alla partecipazione nel "Consorzio Spiaggia Viva".

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 6.148.243. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 559.238.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 22.393.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	23.099	(706)	22.393

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	23.099	(706)	22.393

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 4.819, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 673.515.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	158.689	(23.418)	135.271	135.271	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.925	(2.037)	171.888	171.888	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.819	0	4.819		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	324.703	36.834	361.537	113.582	247.955

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	662.136	11.379	673.515	420.741	247.955

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 361.537.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	36.488
Interessi attivi su c/c Time Deposit	25.860
Cauzioni fornitori	13.346
Crediti per contributi	37.888

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Assicurazione accantonamento TFR dipendenti	247.955

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.452.335, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.068.840	4.365.683	5.434.523
Denaro e altri valori in cassa	34.930	(17.118)	17.812
Totale disponibilità liquide	1.103.770	4.348.565	5.452.335

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 227.348.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	179.591	(160.606)	18.985
Risconti attivi	82.038	126.325	208.363
Totale ratei e risconti attivi	261.628	(34.281)	227.348

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su assicurazioni	38.800	26.699
Risconti attivi su spese di pubblicità	8	0
Risconti attivi su noleggi cassette natale	358	0
Risconti attivi su costi capodanno	59.660	0
Risconti attivi su costi manifestazione natale	83.318	50.734
Risconti attivi su prestazioni darsena	2.203	3.712
Risconti attivi su spese telefoniche	2.881	0
Risconti attivi su prestazioni di terzi	122	401
Risconti attivi di canoni assistenza	20.900	375
Risconti attivi su bollo automezzi	108	94
Risconti attivi su altri costi	4	23
TOTALE	208.363	82.038

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi su interessi attivi Time Deposit		4.240
Ratei attivi dsu costi manifestazione natale	18.985	175.351
Totale	18.985	179.591

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	18.895	0	0
Risconti attivi	208.363	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 6.092.926 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 715.733. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	500.000	-		500.000
Riserva legale	100.001	-		100.001
Riserve statutarie	3.828.937	947.754		4.776.692
Altre riserve				
Varie altre riserve	501	-		499
Totale altre riserve	501	-		499
Utile (perdita) dell'esercizio	947.754	-	715.734	715.734
Totale patrimonio netto	5.377.193	947.754	715.734	6.092.926

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Socio sostenitore Credit Agricole	500
arrotondamento Euro	(1)
Totale	499

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Non vi sono naturalmente riserve distribuibili stante il divieto previsto dallo statuto della società.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Si è proceduto all'accantonamento dell'importo di euro 50.000 al Fondo rischi per eventuali controversie legali in quanto, nei primi giorni del 2025, è stato richiesto da un dipendente amministrativo un compenso una tantum di euro 80.000, relativo agli esercizi 2023-2024, derivante, a detta dello stesso, dagli incarichi affidategli. La società, non ritenendo dovuto tale importo, sta provvedendo ad incaricare un legale per la valutazione della vertenza. L'accantonamento tiene conto anche delle spese legali che la società dovrà necessariamente sostenere.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.121
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.034
Utilizzo nell'esercizio	122.099
Totale variazioni	(65)
Valore di fine esercizio	15.056

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono

inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali gare	4.900
Dipendenti c/retribuzioni	84.403
Debiti v/sindacati per retribuzioni	128
Dipendenti XIII mensilità	909
Dipendenti ferie non godute	34.270
Dipendenti ROL non goduti	21.501
Dipendenti XIV mensilità	15.004
Buoni spiaggia	25.592
Amministratori c/compensi	5.002
Cauzioni passive darsena	16.849

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.109.228.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.510	173	1.683	1.683	-
Debiti verso altri finanziatori	11.250	(2.250)	9.000	9.000	-
Acconti	157.406	49.426	206.832	206.832	-
Debiti verso fornitori	523.971	9.402	533.373	533.373	-
Debiti tributari	59.686	32.403	92.089	92.089	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.444	(29.575)	20.869	20.869	-
Altri debiti	242.949	2.433	245.382	245.382	0
Totale debiti	1.047.216	62.012	1.109.228	1.109.228	0

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 325.039.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	177.309	(133.153)	44.156
Risconti passivi	289.434	(8.552)	280.882
Totale ratei e risconti passivi	466.743	(141.704)	325.039

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi su ormeggi e parcheggi darsena	271.285	278.086
Risconti passivi noleggio cassette natale	9.593	11.348
Risconti passivi telefoniche	4	0
Totale	280.882	289.434

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi su costi manifestazione natale	43.522	175.590
Ratei passivi su costi vari	611	1.472
Ratei passivi su ospitalità artisti	23	0
Ratei passivi su telefoniche	0	176
Ratei passivi su prestazioni di terzi	0	71
Totale	44.156	177.309

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	44.156	0	0
Risconti passivi	280.882	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.785.315.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 937.995.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
BAR	2.267.636
DARSENA	1.001.790
SPIAGGIA	5.515.589
ALTRI	300
Totale	8.785.315

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tale ripartizione non ha significato in quanto la società esplica la propria attività esclusivamente nella città di Lignano Sabbiadoro.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.839.909.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	137.988
Totale	137.988

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2
Totale	2

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri

costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio, già negli esercizi precedenti, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in cui sono maturate (imposte anticipate) mentre le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Esse sono relative all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti eccedente il limite fiscale di cui all'art.106 TUIR.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do svalutazione crediti	20.081	0	20.081	24,00%	4.819	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	13.23
Operai	62.60
Totale Dipendenti	75.83

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	91.004	36.825

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 500.000, è rappresentato da numero 500.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale che rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni con parti correlate che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis e 127 – Vantaggi economici “non generali” *ricevuti*

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, gli aiuti indicati nella seguente tabella.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico:

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	9.600	MANIFESTAZIONE EASY FISH
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	5.760	MANIFESTAZIONE PRESEPE DI SABBIA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	48.000	INTRATTENIMENTO 2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 715.734 , interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa attestandoVi che le risultanze del Bilancio corrispondono al saldo delle scritture contabili tenute in ottemperanza delle norme vigenti e che lo stesso Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Lignano Sabbiadoro, lì 13/03/2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMINISTRAZIONE

RODEANO EMANUELE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Stefano Montrone, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Udine al nr. 704, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art.31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.